

**Accordo per l'adeguamento del Contratto Collettivo
Integrativo di Lavoro dell'Ateneo del Sannio per l'anno 2009,
sottoscritto il 7 ottobre 2009**

Il giorno 22 dicembre 2010, alle ore 12,00, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi del Sannio, sita in Piazza Guerrazzi, n. 1 (Palazzo San Domenico), la Delegazione di Parte Pubblica, composta dal Professore Filippo Bencardino, Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, dal Professore Rosario Santucci, Delegato al Personale e alle Relazioni Sindacali, dal Dottore Gaetano Telesio, Direttore Amministrativo, assistita dalla Dott.ssa Maria Grazia De Girolamo, Responsabile del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo e la Delegazione Sindacale, composta dai membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria, Dott. Pasqualino Pascucci, Sig. Massimo Mastroianni e dai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali F.L.C. C.G.I.L., Dott. Vincenzo Delli Veneri, C.I.S.L., Sig. Vincenzo Calandro, U.I.L., Sig. Attanasi Gianfranco, ai sensi degli articoli 4 e 5 del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al quadriennio giuridico 2006-2009 ed al primo biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università", stipulato il 16 ottobre 2008, hanno sottoscritto l'accordo per l'adeguamento del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dell'Ateneo del Sannio per l'anno 2009, sottoscritto il 7 ottobre 2009, che si riporta di seguito.

Articolo 1

Campo di applicazione

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi del Sannio, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno e a tempo parziale.

Articolo 2

Campo di applicazione

Procedura di stipulazione e attuazione dell'accordo

1. La stipula del presente accordo s'intende regolarmente perfezionata con la sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti negoziali, così come individuati dall'articolo 10 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università", sottoscritto il 16 ottobre 2008 (di seguito denominato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009), a seguito dell'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio e fatto salvo il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

2. Gli istituti economici contenuti nel presente accordo sono stati definiti nel rispetto dei principi di selettività e concorsualità nelle progressioni economiche e differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, enunciati dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e delle indicazioni operative fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri,

gccc

Hy

Telesio

Telesio

Telesio

Telesio

Telesio

Telesio

Dipartimento della Funzione Pubblica, nella Circolare del 13 maggio 2010, numero 7.

3. Gli organi competenti dell'Ateneo applicheranno gli istituti economici definiti dal presente accordo entro trenta giorni dalla sua stipulazione, fatti salvi i termini più ampi in esso previsti.

Articolo 3

Durata, efficacia e verifica

1. Il presente accordo produce i suoi effetti dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.
2. L'Amministrazione è tenuta a trasmettere all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo del presente accordo con le allegate relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.
3. Il presente accordo conserva la propria efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo.

Articolo 4

Buoni "valore"

1. In conformità a quanto disposto in materia di orario di lavoro dall'articolo 8 del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dell'Ateneo del Sannio per l'anno 2009, stipulato il 7 ottobre 2009, e di quanto previsto dall'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto 2006-2009, in materia di mense e servizi sociali, il buono "valore", che ha le stesse finalità del buono "pasto", può essere erogato ai dipendenti, tenuto conto delle disponibilità finanziarie:
 - a) ai dipendenti che, nelle cinque giornate lavorative, effettuano una prestazione di lavoro superiore alle sei ore;
 - b) al personale che nelle cinque giornate lavorative effettua turni, così come previsto dall'articolo 8, comma 8, lettera c), del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dell'Ateneo del Sannio per l'anno 2009, stipulato il 7 ottobre 2009;
 - c) al personale che, nella giornata in cui svolge una prestazione di lavoro non superiore alle sei ore di lavoro, effettui almeno due ore di lavoro straordinario debitamente autorizzato.
2. Al di fuori dei casi tassativamente previsti e disciplinati nel precedente comma 1, il lavoratore non ha diritto alla erogazione del buono "valore".
3. Al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari controlli, anche mediante verifica, a campione, delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dai dipendenti ai fini della fruizione del servizio di cui trattasi.
4. L'Amministrazione si accolla l'intero costo del buono valore, ivi compresa la quota pari ad un terzo del suo importo complessivo, finora a carico del lavoratore.
5. L'importo del buono valore è pari ad € 15,00.
6. Ai fini fiscali, previdenziali e assistenziali, si applicano, in via analogica, le norme vigenti in materia di buono pasto.
7. Il budget previsto per l'anno 2010 per l'erogazione del buono "valore" è quantificato nell'importo di €. 685.650,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

CC

Alh

CC

CC

CC

CC

CC

Articolo 5

Buono "valore" e tipologie diverse dell'orario di lavoro

1. Il buono "valore" è corrisposto anche quando il Direttore Amministrativo, nel rispetto delle condizioni e della procedura prevista dall'articolo 8, comma 5, lettera a) e b), del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro dell'Ateneo del Sannio per l'anno 2009, stipulato il 7 ottobre 2009, fissi tipologie diverse dell'orario di lavoro, comportanti un numero di rientri superiore a quello standard o comunque un orario giornaliero di lavoro superiore a sei ore. In questi casi le particolari esigenze organizzative delle strutture devono essere rigorosamente comprovate dai rispettivi responsabili ed avvallate dal Direttore amministrativo.
2. Qualora le diverse tipologie dell'orario di lavoro siano fissate per esigenze dei dipendenti, è confermata la disciplina standard del buono valore di cui all'articolo 4 del presente accordo. In ogni caso quando tali esigenze riguardino situazioni personali e/o familiari dei dipendenti che la disciplina legale o contrattuale prende in considerazione ai fini del riconoscimento al lavoratore di specifici benefici in ordine alla svolgimento del rapporto di lavoro (come, ad esempio, malattia, gravi motivi personali o familiari debitamente documentati, conciliazione lavoro-esigenze dei figli, di cui all'articolo 31, commi 6 e 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009, si applica la disciplina di cui al comma 1.

Articolo 6

Lavoro Straordinario

1. Per l'anno 2010 il budget per il lavoro straordinario è di €. 39.999,14, cui si aggiungono, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, €. 13.079,86, per un totale di €. 53.079,00.
2. L'Amministrazione si impegna ad adottare tutte le misure gestionali idonee a ridurre progressivamente il ricorso al lavoro straordinario.

Articolo 7

Costituzione dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa

1. Le parti prendono atto che i fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, determinati ai sensi della normativa contrattuale contenuta negli articoli 87 e 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009, sono soggetti alle limitazioni di spesa disposte dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.
2. Le risorse che compongono il **Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale** del personale delle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009, analiticamente rappresentate nell'**Allegato 1, Tabella D**, ammontano, per l'anno 2010, ad un totale complessivo di €. **476.012,30**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e al netto delle risorse da destinare al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007 e 2009. Le predette risorse sono costituite:
 - dalle risorse storiche che hanno concorso alla determinazione del fondo di cui all'ex-articolo 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del

1000

11

11/11/2009

11

11

11

11

Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, per l'anno 2004, da prendere a riferimento per il calcolo del limite di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, pari ad €. 705.261,78, al lordo delle riduzioni complessive per progressioni orizzontali e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, così articolate:

a) risorse che compongono la parte fissa del fondo 2004, pari ad €. 458.997,72, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, quale sommatoria delle seguenti risorse:

a.1) le risorse previste dall'articolo 67, comma 1, lettera a), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000, pari ad €. **324.160,45**, costituite dalle risorse di cui all'articolo 3 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 21 maggio 1996, per cui, alla somma delle indennità accessorie corrisposte nell'anno 2001, dell'indennità di Ateneo corrisposta nel 2001 e dello stanziamento destinato al lavoro straordinario, come risulta dal Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2001, sono state aggiunte le risorse relative alle seguenti percentuali calcolate sul monte salari 2001, pari ad €. 1.819.167,84, come definito **nell'Allegato 1, Tabella A:** a) lo 0.70% del monte salari 2001 (quota di incremento prevista dall'articolo 42, comma 1, lettera a), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 21 maggio 1996; b) lo 0.60% del monte salari 2001 (quota di incremento prevista dall'articolo 3, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 5 settembre 1996). Dal totale così determinato, pari ad €. 444.823,66, sono state effettuate le seguenti detrazioni:

- il 2,92% del monte salari 2001, pari a €. 53.119,70, da destinare agli aumenti ed al riallineamento dell'indennità di Ateneo, ai sensi dell'articolo 65 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000;
- i compensi per indennità accessorie corrisposte nel 2001 agli appartenenti alle ex-qualifiche IX, I RS e II RS (tali risorse confluiscono nel fondo di cui all'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009), pari a €. 27.544,37;
- le risorse da destinare al lavoro straordinario, pari ad €. 39.999,14;

a.2) al totale netto come sopra determinato, si aggiungono i seguenti ulteriori incrementi percentuali e fissi, previsti dalla normativa contrattuale sotto specificata, già confluiti nel fondo 2004:

i) ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000, la quota di incremento dell'1% prevista dall'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, pari ad €. 18.191,68;

ii) le risorse pari ad €. 28.197,10, destinate al finanziamento di trattamenti accessori correlati ad obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, previste dall'articolo 67, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000, derivanti dall'applicazione della misura massima di incremento pari all'1,55%, calcolato sul monte salari 2001; l'applicazione di tale incremento trova il suo fondamento nel riscontro di effettivi e progressivi miglioramenti nella attività gestionale complessiva dell'Ateneo e di un processo di riorganizzazione, ancora in itinere, finalizzato ad una maggiore razionalizzazione dell'assetto

Scen

MT

Scen

MT

Scen

Scen

organizzativo e funzionale degli uffici e ad un aumento qualitativo e quantitativo degli atti prodotti;

iii) le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 67, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000, correlate a processi di riorganizzazione, che vengono consolidate nell'importo riferito all'anno 2004, pari ad €. 71.530,23, nella considerazione che il processo di riorganizzazione dell'Ateneo, a cui tali risorse sono collegate, ha comportato uno stabile aumento delle prestazioni richieste al personale in servizio;

iv) l'incremento dello 0,20% del monte salari 2001, pari a €. 3.638,34, da destinare al pagamento dell'indennità di responsabilità per la Categoria "D", in applicazione di quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000;

v) lo 0,3% del monte salari 2001, pari ad €. 5.457,50, finalizzato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole Categorie, come previsto dall'articolo 72 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000;

vi) lo 0,10% del monte salari 2001, previsto dall'articolo 4, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 13 maggio 2003, pari ad €. 1.819,17;

vii) lo 0,33% del monte salari 2001, previsto dall'articolo 4, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 13 maggio 2003, pari ad €. 6.003,25;

b) alla parte fissa del fondo come sopra determinata, pari ad €. 458.997,72, alla quale si aggiunge l'importo di €. 150.092,26 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, per un totale complessivo di €. 609.089,98, si sommano, altresì, ai sensi dell'articolo 87, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, le ulteriori risorse, di parte variabile, che, al fine del rispetto del limite di cui al comma 1 del presente articolo, vengono assunte nello stesso ammontare delle risorse variabili del fondo dell'anno 2004, pari ad €. 96.171,80, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Le predette risorse trovano il loro fondamento nell'attuale processo di revisione della struttura organizzativa, sia a livello centrale che periferico, comportante un incremento delle prestazioni lavorative del personale in servizio, a fronte di una persistente carenza di organico, soprattutto a livello di "quadri", di figure apicali di coordinamento e di figure professionali di livello dirigenziale, che a causa dei limiti introdotti dal Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, non è possibile colmare in tempi brevi;

c) le risorse di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma, pari ad €. 705.261,78, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, sono soggette alla riduzione del 10%, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per cui l'importo del fondo 2004 effettivamente utilizzabile per l'anno 2010, al netto della predetta riduzione, pari ad €. 70.526,18, ammonta ad €. 634.735,60, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione;

d) all'importo di €. 634.735,60, si aggiungono, ai sensi della normativa contrattuale sotto specificata, le seguenti ulteriori risorse, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione:

- l'importo di €. 11.587,37, quale quota parte dell'incremento dello 0,51% previsto dall'articolo 41, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 27 gennaio 2005, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,48%, calcolato sul monte salari dell'anno 2001;
- l'importo di €. 18.994,28, quale quota parte dell'incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 28 marzo 2006, rapportata alla consistenza del fondo, pari allo 0,47%, calcolato sul monte salari dell'anno 2003, pari ad € 3.045.468,40, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella B**;
- l'importo di €. 19.713,51, quale quota parte dell'incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, rapportata alla consistenza del fondo, pari allo 0,46 % del monte salari dell'anno 2005, pari ad € 3.229.500,00, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella C**;
- l'ulteriore incremento, previsto dall'articolo 87, comma 1, lettera d), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, riferito agli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002, pari ad €. 10.587,79;

e) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, dal predetto fondo si detraggono le risorse pari, complessivamente, ad €. 336.308,70, da destinare al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, già attivate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007 e 2009; le predette risorse, al netto del differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della Categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di Categoria, calcolato nell'importo di €. 116.702,45, ai sensi dell'articolo 87, comma 1, lettera e), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, vengono trasferite permanentemente dal fondo al competente capitolo di bilancio; per cui, l'importo del fondo di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, da ripartire tra i vari istituti economici oggetto di contrattazione integrativa, ammonta ad €. 476.012,30, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

3. Nell'**Allegato 1, Tabella E**, è rappresentato il calcolo per la determinazione del **Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità** di cui all'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, pari ad un totale complessivo di €. **53.288,76**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione; le risorse che compongono il predetto fondo, analiticamente riportate nella tabella allegata, sono così articolate:

a) risorse storiche, che hanno concorso alla determinazione del fondo per l'anno 2004, da prendere a riferimento per il calcolo del limite di spesa, disposto dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266 (finanziaria 2006), pari ad €. 41.733,88, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, costituite dagli importi di seguito specificati:

a.1) importo di €. 35.730,62, che, ai sensi dall'articolo 70, comma 1, lettere a) e b) del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 9 agosto 2000, comprende i compensi accessori corrisposti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "EP" nell'anno 2001, pari ad €. 27.544,37 e, ai sensi dall'articolo 70, comma 2, lettera c) del Contratto Collettivo Nazionale del

Atcc

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Comparto Universitario del 9 agosto 2000, importo di €. 8.186,26, pari allo 0,45% del monte salari 2001, come definito nell'**Allegato 1, Tabella B**;

a.2) importo di €. 6.003,25, pari allo 0,33% del monte salari 2001, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 13 maggio 2003;

b) le risorse di cui alla precedente lettera a) del presente comma, alle quali si aggiunge la somma di €.13.419,37 per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, per un totale complessivo di €. 55.153,25, sono soggette alla riduzione del 10%, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per cui l'importo del fondo 2004 effettivamente utilizzabile, al netto della predetta riduzione, pari ad €. 5.515,32, ammonta ad €. 49.637,93, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione;

c) all'importo di €. 49.637,93, si aggiungono, ai sensi della normativa contrattuale sotto specificata, le seguenti ulteriori risorse, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione:

- l'importo di €. 724,21, quale quota parte dell'incremento dello 0,51% previsto dall'articolo 41, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 27 gennaio 2005, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,03%, calcolato sul monte salari dell'anno 2001;
- l'importo di €. 1.212,40, quale quota parte dell'incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario del 28 marzo 2006, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,03%, calcolato sul monte salari dell'anno 2003, quantificato in € 3.045.468,40, come definito nell'**Allegato 1, Tabella B**;
- l'importo di €. 1.714,22, quale quota parte dell'incremento dello 0,50%, previsto dall'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, rapportata alla consistenza del fondo, pari allo 0,04 %, calcolato sul monte salari dell'anno 2005, quantificato in € 3.229.500,00, come definito nell'**Allegato 1, Tabella C**;

d) il fondo di cui all'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, riferito all'anno 2010, costruito ai sensi della normativa contrattuale e tenuto conto delle limitazioni di spesa disposte dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266 (Legge Finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, è, pertanto, pari al totale di €. 53.288,76, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

Articolo 8

Utilizzo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D

1. Le parti concordano di ripartire le risorse del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, pari all'importo di €. 476.012,30, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, nel modo seguente:

Indennità accessoria mensile al personale di Categoria B, C e D (articolo 88, comma 2, lettera f), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 342.259,11
Indennità di responsabilità - Categoria B e C (articolo 91, comma 1 e 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 4.013,88
Indennità di responsabilità - Categoria D (articolo 91, comma 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 80.841,73
Indennità di turno, di lavoro disagiato, giornaliera per gli autisti, di reperibilità, di rischio, di maneggio valori economati (articolo 88, comma 2, lettera c), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 36.492,50
Indennità per Collaboratori linguistici (articolo 88, comma 2, lettera e), del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 5.343,78
Progressioni economiche all'interno della Categoria (articolo 79, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 5.449,75
Progressioni economiche all'interno della Categoria (articolo 79, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009)	€. 1.611,55
TOTALE	€. 476.012,30

2. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale le indennità accessoria mensile e di responsabilità, ove spettanti, saranno corrisposte in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente svolte.

Articolo 9 Indennità accessoria mensile

1. L'indennità di cui al presente articolo trova il suo fondamento nell'articolo 41, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, come richiamato dall'articolo 88, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009.

2. L'indennità definita dal presente articolo è erogata a tutto il personale delle Categorie B, C e D, ivi comprese le unità di personale di categoria D destinatarie di uno degli incarichi che danno titolo all'attribuzione dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2006.

3. A decorrere dal 1° Gennaio 2010, l'indennità di cui al comma 1, differenziata in base alla posizione economica del dipendente, è erogata, in rate mensili, negli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella A**.

4. Il budget per il 2010 è di €. 257.919,45, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 84.339,66, per un totale di €. 342.259,11.

Articolo 10

Indennità giornaliera per gli autisti, di turno, di reperibilità, di lavoro disagiato e maneggio valori

1. Indennità di turno. Al personale che effettua turni è erogata un'indennità lorda, per ogni turno effettivo, pari al 2,7% dell'indennità accessoria fissa mensile. Il budget per l'anno 2010 è di €. 2.000,00, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 654,00, per un totale di €. 2.654,00.
2. Indennità giornaliera per gli autisti. Al personale adibito alle mansioni di autista viene erogata un'indennità lorda di €. 30,00 per ogni giorno in cui svolgono effettivamente tali mansioni. Il budget per l'anno 2010 è di €. 7.000,00, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 2.289,00, per un totale di €. 9.289,00.
3. Indennità per lavori disagiati. Al personale addetto alla consegna e al ritiro della corrispondenza, al personale addetto alla manutenzione e al personale addetto all'uso delle macchine fotocopiatrici del Centro Copie di Ateneo, è erogata un'indennità lorda pari al 3,5% dell'indennità accessoria fissa mensile. Il budget per il 2010 è di €. 5.000,00, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 1.635,00, per un totale di €. 6.635,00. Al personale dell'Unità Organizzativa "Carriere Studenti", che svolge attività di *front office*, è erogata un'indennità pari ad €. 3,00 per ogni ora di effettiva attività di *front office*. Il budget per l'anno 2010 è di €. 5.460,00, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 1.785,42, per un totale di €. 7.245,42.
4. Indennità di reperibilità. L'indennità di reperibilità spetta al personale dell'Unità Organizzativa "Manutenzione Edilizia ed Impiantistica" ed, in subordine, dell'Unità Organizzativa "Programmazione Edilizia" che si renda disponibile a garantire il ripristino urgente e immediato di strutture, infrastrutture, impianti e servizi dell'Ateneo, nei giorni prefestivi e festivi, ovvero nei giorni feriali, oltre l'orario ordinario di lavoro, nel caso in cui vi siano improrogabili scadenze da rispettare o si verificano casi di emergenza provocati da situazioni impreviste e imprevedibili, per attività dunque, che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.

L'Istituto della reperibilità deve essere applicato secondo il criterio della rotazione tra il personale afferente alle predette Unità Organizzative.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore.

In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore a sei ore.

Ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese e per non più di due volte in giorni festivi nell'arco di un mese.

Il personale in reperibilità deve essere in grado di recarsi al lavoro entro trenta minuti dalla chiamata.

Al personale in reperibilità è corrisposta un'indennità forfetaria lorda pari a €. 15,00 per ogni turno di reperibilità di dodici ore. L'importo dell'indennità sarà determinato in misura proporzionale ad eventuali turni inferiori a dodici ore. In caso di effettivo intervento al dipendente viene inoltre attribuito il compenso previsto per il lavoro straordinario, incrementato del 10% quando l'intervento viene effettuato al di fuori del normale orario di lavoro, del 30% nei giorni prefestivi e festivi, del 40% per lavoro notturno, del 60% per lavoro notturno, sia festivo che prefestivo. Nel caso in cui il lavoro venga svolto durante il

gccc

MA Giaman

giorno di riposo settimanale, il dipendente ha diritto ad un'altra giornata di riposo festivo durante la settimana.

Qualora il personale del Settore Tecnico non sia interessato all'espletamento del servizio di reperibilità, la Direzione Amministrativa potrà acquisire, attraverso la trasmissione di nota circolare, la disponibilità di personale afferente anche ad altri Uffici e/o Unità Organizzative e/o Strutture in possesso dei necessari requisiti tecnici e professionali.

Il budget per il 2010 è di €. 3.540,00, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 1.157,58, per un totale di €. 4.697,58.

5. Indennità maneggio valori economici. Al personale addetto al maneggio di valori economici è erogata un'indennità lorda annuale pari al 10% dei fondi relativi ai valori economici. Il budget per il 2010 è di €. 4.500,00, cui si aggiunge, per oneri riflessi, a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 1.471,50, per un totale di €. 5.971,50.

6. Le indennità di cui al presente articolo verranno corrisposte fino alla concorrenza delle somme disponibili.

7. Le indennità previste dal presente articolo non sono cumulabili tra di loro.

8. E' fatta salva la possibilità per il dipendente, che sia potenzialmente beneficiario di più indennità previste dal presente articolo, di optare per la indennità a lui più favorevole.

Articolo 11

Indennità accessoria al personale delle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario

1. Alle unità di personale di Categoria "B" e "C" che, nell'anno 2010, risultano assegnate, "ad interim", presso più Uffici e/o Unità Organizzative e/o più Strutture dell'Ateneo viene riconosciuta una indennità accessoria annua lorda, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, in considerazione del particolare impegno che la predetta posizione organizzativa comporta.

2. L'indennità di cui al comma 1 è corrisposta, con cadenza annuale posticipata, negli importi annui lordi di seguito specificati:

- Categoria B con "interim": €. 192,66;
- Categoria C con "interim": €. 250,46.

3. Il budget per il 2010 è di €. 3.024,78, cui si aggiunge, per oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, l'importo di €. 989,10, per un totale di €. 4.013,88.

Articolo 12

Indennità connesse all'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale della Categoria "D" ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009

1. In relazione alle responsabilità connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture, attribuiti al personale inquadrato nella Categoria "D" con funzioni di Capo Ufficio e/o Responsabile di Unità Organizzativa, di Segretario Amministrativo di Dipartimento, di Responsabile di Laboratorio e di Biblioteca, di Responsabile di Segreteria di Facoltà e di Uffici di Supporto Amministrativo Didattico, è corrisposta una indennità di "funzione", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto

Wte

M

Storace

W

P

W

W

M

Universitario 2006-2009, nella misura annua lorda di €. 1.800,00, di cui 2/3, pari a €. 1.200,00, costituiscono la indennità di posizione, e 1/3, pari a €. 600,00, l'indennità di risultato.

2. L'indennità di cui al comma 1 è incrementa dell'importo annuo lordo di €. 280,44, di cui 2/3, pari a €. 186,96, costituiscono la indennità di posizione, e 1/3, pari a €. 93,48, l'indennità di risultato, per le unità di personale di Categoria "D" che ricoprono posizioni organizzative richiedenti competenze e responsabilità di natura contabile.

3. L'indennità di cui al comma 1 è incrementa dell'importo annuo lordo di €. 560,88, di cui 2/3, pari a €. 373,92, costituiscono la indennità di posizione, e 1/3, pari a €. 186,96, l'indennità di risultato, per le unità di personale di Categoria "D" che ricoprono incarichi "ad interim".

4. L'indennità di posizione è corrisposta mensilmente.

5. L'indennità di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi realizzati rispetto a quelli prefissati nel programma di attività delle singole strutture, secondo i seguenti criteri percentuali:

- a. fino al 30% l'indennità non è corrisposta;
- b. fino al 80% l'indennità è corrisposta in misura proporzionale;
- c. dal 81% in poi l'indennità è corrisposta per l'intero.

6. La valutazione dei risultati è effettuata dal Direttore Amministrativo, dai Capi Area, secondo competenze e gerarchie di seguito specificate e nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 17 del presente accordo:

- la valutazione dei Capi Ufficio e/o dei Responsabili di Unità Organizzative è di competenza del Direttore Amministrativo, su proposta dei Capi Area, e, in mancanza dai Capi Settore;

- la valutazione dei Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e delle Strutture ad essi assimilate, dei Responsabili delle Biblioteche e dei Laboratori di Ricerca, ove costituiti, è di competenza del Direttore Amministrativo, su proposta dei Direttori di Dipartimento e delle Strutture ad essi assimilate;

- la valutazione dei Responsabili delle Segreterie di Facoltà, degli Uffici di Supporto Amministrativo Didattico e dei Laboratori e Supporto Didattico è di competenza del Direttore Amministrativo, su proposta dei Presidi di Facoltà.

5. L'indennità, di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, è corrisposta nella misura del 75% al personale di Categoria "D" cui non sono attribuite, ai sensi dell'articolo 91, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, specifiche funzioni di responsabilità amministrative e tecniche connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture.

6. Il budget per l'anno 2010 è di €. 80.841,73, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente (**Allegato 2, Tabella B**).

Articolo 13

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato categoria "EP"

1. Il trattamento economico accessorio da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "EP", alle quali sono attribuite responsabilità gestionali è determinato nella misura annua lorda di €. 14.223,23, di cui l'80%, pari a €. 11.378,58, costituisce la retribuzione di posizione, da corrispondere per tredici mensilità, e il 20%, pari a €. 2.844,65, la retribuzione di risultato (**Allegato 2, Tabella C**).

2. L'indennità di posizione verrà corrisposta mensilmente.

Glee

16/11

Faccini

Ch.







3. L'indennità di risultato sarà liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli prefissati nel programma di attività delle singole strutture, secondo i seguenti criteri percentuali:

- fino al 30% l'indennità non è corrisposta;
- fino al 80% l'indennità viene corrisposta in misura proporzionale;
- dall'81% in poi l'indennità viene corrisposta per l'intero.

5. La valutazione viene effettuata dal Direttore Amministrativo, nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 17 del presente accordo.

6. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale riceverà la retribuzione accessoria di spettanza in proporzione all'orario di lavoro ridotto e alle ore di lavoro effettivamente prestate.

7. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale della Categoria "EP" che svolge incarichi aggiuntivi è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio, in ragione dell'impegno richiesta, pari al 58% dell'importo disponibile, una volta dettratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

8. Il budget per l'anno 2010 è quantificato in €. 52.722,19, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione (**Allegato 2, Tabella C**).

Articolo 14

Progressione economica all'interno della categoria

1. Le progressioni economiche all'interno delle singole Categorie si attuano ai sensi di quanto disposto dall'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009 e delle disposizioni di seguito riportate.

2. Ad esclusione del personale inquadrato nella Categoria "B" al quale si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 79, commi 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, nell'ambito di ciascuna Categoria i passaggi alla posizione economica immediatamente superiore avverranno attraverso meccanismi selettivi, attivati con cadenza annuale, sulla base della compatibilità finanziaria, con decorrenza fissa dal 1° gennaio, secondo i criteri generali di cui all'articolo 82 del predetto Contratto che, qui di seguito, sono riportati:

- a) formazione certificata e pertinente;
- b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile dal curriculum e/o dalla documentazione presentata dall'interessato;
- c) qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi;
- d) anzianità di servizio prestato senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- e) titoli culturali e professionali (per esempio: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, corsi di formazione; titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla Categoria; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca).

3. Sulla base dei predetti parametri generali, verranno applicati, per ciascuna Categoria, i criteri specifici di valutazione ponderata come determinati nell'**Allegato 3**, che forma parte integrante del presente accordo, fatte salve le eventuali modifiche che saranno concordate tra le parti contrattuali in una fase

gca-

MA

Forner

...

P

...

...

negoziale successiva.

4. Le parti definiscono la seguente specificazione ulteriore dei punteggi relativi ai criteri di cui ai parametri del comma 2 del presente articolo lettere a-e:

a) relativamente alla formazione certificata e pertinente, la valutazione sarà effettuata applicando i principi fissati dal regolamento sui crediti formativi del personale tecnico ed amministrativo. Al fine di documentare la formazione effettivamente svolta, i dipendenti dovranno produrre apposita autocertificazione;

b) per quanto attiene ai titoli culturali e professionali la valutazione andrà effettuata prendendo in considerazione i titoli posseduti alla data del 31 dicembre 2009, ad esclusione dei titoli di servizio e professionali già utilizzati ai fini di una precedente progressione economica all'interno della Categoria con esito positivo;

c) al fine di determinare la tipologia di incarichi utili ai fini della progressione e valutabili come titoli culturali e professionali, si terrà conto, altresì, degli incarichi speciali, ossia di quelli interni formalizzati con provvedimento dell'Amministrazione e inerenti all'attività professionale normalmente svolta dal dipendente;

d) sono assimilati agli incarichi speciali come sopra precisati gli incarichi esterni purché svolti per conto di soggetti in possesso dei requisiti di cui al Regolamento sui crediti formativi. La relativa attività dovrà essere documentata mediante presentazione di apposita relazione, sottoscritta dal committente.

5. Il punteggio occorrente per raggiungere la sufficienza è fissato in 40/100.

6. Ai fini della partecipazione ai meccanismi selettivi di cui al citato articolo 79, i dipendenti interessati debbono aver maturato, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento della progressione economica all'interno della Categoria, almeno due anni di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore.

7. Per le procedure di progressione economica all'interno della Categoria da attivare per l'anno 2010, gli inquadramenti nelle posizioni economiche superiori decorrono, giuridicamente ed economicamente, dal 1° gennaio 2010.

8. Le parti prendono atto che, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e delle indicazioni operative fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare del 13 maggio 2010, numero 7, la progressione economica all'interno della Categoria può essere prevista solo nei confronti di una quota di personale e concordano di prevedere, per l'anno 2010, una quota pari al 90% degli aventi diritto.

4. Il budget per l'anno 2010 è di €. 5.449,75, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

Articolo 15

Procedura di valutazione per la progressione economica all'interno della Categoria

1. Ai fini della progressione economica all'interno della Categoria l'Amministrazione procede alla valutazione dei dipendenti inquadrati nel nuovo sistema di classificazione previsto dal vigente contratto collettivo nazionale sulla base degli indicatori e dei criteri così come specificamente definiti nell'articolo 14 del presente accordo.

2. La valutazione relativa ai punti b) e c) dell'articolo 14 del presente accordo è effettuata dal Responsabile della Struttura in cui il dipendente interessato presta la sua attività. Ciascun Responsabile è tenuto a valutare tutte

5/11/10

MT

Giuseppe

10/11/10



10/11/10



le unità di personale, in possesso dei requisiti di cui al predetto articolo 14, assegnate alla Struttura.

3. Il Direttore Amministrativo stabilisce, con proprio provvedimento, tempi e modalità della procedura di valutazione.

4. La valutazione dei Capi Ufficio e/o dei Responsabili di Unità Organizzative è di competenza del Direttore Amministrativo, su proposta dei Capi Area, e, in mancanza, dai Capi Settore.

5. La valutazione dei Responsabili delle Segreterie di Facoltà, degli Uffici di Supporto Amministrativo Didattico e dei Laboratori e Supporto Didattico è di competenza del Direttore Amministrativo, su proposta dei Presidi di Facoltà.

6. La valutazione dei Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e delle Strutture ad essi assimilate, dei Responsabili delle Biblioteche e dei Laboratori di Ricerca, ove costituiti, è di competenza del Direttore Amministrativo, su proposta dei Direttori dei Dipartimenti e delle Strutture ad essi assimilate.

7. La valutazione dovrà essere effettuata utilizzando apposita scheda predisposta dall'Amministrazione.

8. Il Responsabile della Struttura trasmetterà copia della scheda di valutazione al lavoratore interessato, al Direttore Amministrativo e all'Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti".

9. Entro quindici giorni dalla ricezione della scheda, l'interessato potrà formulare le proprie osservazioni secondo la procedura indicata nell'articolo 17 del presente accordo. In mancanza di osservazioni ovvero decorso il termine per la formulazione delle stesse e per le conseguenti decisioni da parte del Comitato, l'interessato verrà inserito nella graduatoria di merito della Categoria di appartenenza con il punteggio complessivamente riportato e l'Amministrazione provvederà, ove ne ricorrano le condizioni, al riconoscimento della posizione economica superiore e alla liquidazione del relativo trattamento economico.

10. Al termine della procedura di valutazione, la posizione economica immediatamente superiore verrà riconosciuta, nei limiti delle risorse finanziarie destinate allo scopo, ai dipendenti che, sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi, risulteranno collocati in posizione utile nelle rispettive graduatorie di merito, formulate per singole Categorie.

11. In caso di parità tra più dipendenti collocati nell'ultima posizione utile della medesima graduatoria ed in mancanza di risorse disponibili, costituirà titolo di preferenza la maggiore anzianità di servizio maturata complessivamente nella Categoria di appartenenza.

Articolo 16

Progressioni economiche all'interno della Categoria, di cui all'articolo 79, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009

1. Le progressioni economiche orizzontali di cui all'articolo 79, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, riservate ai neo assunti nella Categoria "B" che abbiano maturato dodici mesi di anzianità, verranno disposte previo corso di formazione della durata di dieci ore su argomenti attinenti le mansioni che, tendenzialmente, esse andranno a svolgere.

2. Il budget per l'anno 2010 è di €. 1.611,55, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

Articolo 17

Valutazione della prestazione del dipendente

1. Ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato al personale della Categoria "D", di cui all'articolo 12 del presente accordo e della retribuzione di risultato della Categoria "EP", di cui all'articolo 13 del presente accordo, la valutazione è effettuata dal Responsabile della Struttura, tenendo conto dei principi fissati dall'articolo 81, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, che di seguito si riportano:

- *individuazione preventiva degli obiettivi da conseguire, delle prestazioni attese e dei relativi criteri di valutazione;*
- *verifiche periodiche, su iniziativa del dirigente, volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni. Di tali verifiche potrà essere redatto, congiuntamente al dipendente interessato, un verbale sintetico;*
- *verifica finale con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti;*
- *oggettività delle metodologie, trasparenza e pubblicità dei criteri usati e dei risultati;*
- *partecipazione dei valutati al procedimento;*
- *contraddittorio in caso di valutazione non positiva, da realizzarsi in tempi certi e congrui, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale.*

2. Entro quindici giorni dalla ricezione della valutazione dal Responsabile della Struttura, il lavoratore interessato comunicherà le proprie osservazioni al Responsabile della Struttura e all'Unità Organizzativa "Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti" chiedendo l'attivazione del Comitato, che si pronuncerà entro venti giorni successivi.

3. Nel caso in cui il lavoratore interessato contesti la valutazione operata dal Direttore Amministrativo, il Comitato è integrato con un esperto nominato dal Rettore. In caso di parità di voto, prevale la decisione più favorevole al lavoratore.

4. L'Amministrazione è tenuta a decidere in conformità con il parere espresso dal Comitato, fatta salva la possibilità di discostarsene motivatamente.

5. La Delegazione Pubblica, pur nella consapevolezza che, per espressa disposizione del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, (articolo 81, comma 3), il Comitato che esprime il parere in caso di contestazione da parte del dipendente della valutazione della prestazione, operata dal responsabile della struttura, debba essere composto secondo modalità e criteri definiti dall'Amministrazione, oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'articolo 10 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009, ritiene che, per il clima sindacale collaborativo e responsabile, l'istituzione, le modalità e i criteri di composizione di detto comitato possano essere definiti dal presente accordo.

6. Il Comitato di valutazione fornisce parere nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione della propria prestazione e dei risultati del proprio lavoro, operata dal Responsabile della Struttura ai fini della corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, nonché della progressione economica per quanto attiene agli indicatori di cui all'articolo 14, comma 4, lettere b) e c), del presente accordo.

5000-

UH

Folter

6

3

8

7. Il Comitato di valutazione è composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da due membri designati dal Direttore Amministrativo, di cui uno previa consultazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Articolo 18

Utilizzo del trattamento accessorio riservato a Collaboratori ed Esperti Linguistici

1. Nell'anno 2010 il trattamento accessorio riservato a Collaboratori ed Esperti Linguistici potrà essere utilizzato per attività ulteriori, svolte al di fuori del normale orario di lavoro, finalizzate al miglioramento, all'arricchimento, alla diversificazione e alla modernizzazione dell'offerta didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici. In particolare, i Collaboratori ed Esperti Linguistici potranno curare la selezione e la preparazione del materiale didattico e altre attività rivolte a studenti (quali, ad esempio, la correzione di elaborati scritti e elaborazioni di test di ingresso).
2. Le attività predette dovranno essere valutate dal Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.
3. Per la realizzazione delle suddette attività è previsto un compenso orario lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad € 38,50.
4. L'erogazione di tale trattamento è subordinato alla previa certificazione da parte del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo dell'effettivo svolgimento delle predette attività.
5. I compensi di cui al presente articolo verranno corrisposti fino alla concorrenza budget disponibile, pari ad € 5.343,78, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

Articolo 19

Somme non utilizzate

1. Le parti contrattuali concordano di destinare all'istituto previsto dall'articolo 9 del presente accordo, secondo le misure all'uopo definite in apposita seduta di contrattazione integrativa, le eventuali somme non utilizzate del Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009.

Articolo 20

Norma finale e di chiusura

1. Le clausole del presente accordo che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data della loro entrata in vigore. Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, conforme al nuovo dettato legislativo e contrattuale.

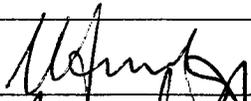
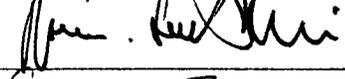
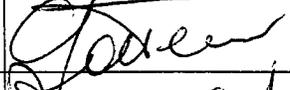
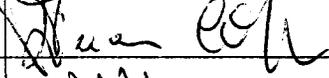
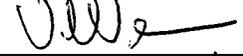
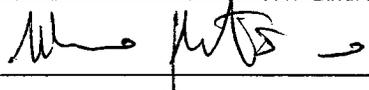
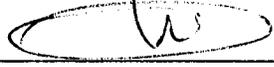
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Prof. Filippo Bencardino Rettore	
Prof. Rosario Santucci Delegato al Personale e alle Relazioni Sindacali	
Dott. Gaetano Telesio Direttore Amministrativo	
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
Sig. Gianfranco Attanasi Referente di Ateneo UIL-Università	
Sig. Vincenzo Calandro Referente di Ateneo CISL-Università	
Dott. Vincenzo Delli Veneri Segretario Generale Provinciale FLC-CGIL	
Sig. Massimo Mastroianni Rappresentanza Sindacale Unitaria	
Dott. Pasqualino Pascucci Rappresentanza Sindacale Unitaria	



TABELLA DI CALCOLO DEL MONTE SALARI ANNO 2001TRATTAMENTO PRINCIPALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO -ANNO 2001 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) comprensivo ditredicesima e ridotto dell'importo per assegni familiari

Personale comandato	€	51.959,34
Personale di ruolo (a T.D. e indeterminato)	€	1.334.161,66
Indennità di vacanza contrattuale Anno 2001 personale di ruolo (corrisposta nell'anno 2002)	€	11.872,35
TOTALE TRATTAMENTO PRINCIPALE (A)	€	1.397.993,36

TRATTAMENTO ACCESSORIO 2001 (al netto degli oneri accessori)

Indennità accessorie Anno 2001	€	262.893,53
Indennità di Ateneo Anno 2001	€	113.990,98
Straordinario da Bilancio di previsione 2001	€	44.289,97
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO (B)	€	421.174,48

MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2001 (A + B)	€ 1.819.167,84
---	-----------------------

R

D

P

A

V

M

MONTE SALARI 2003

TRATTAMENTO PRINCIPALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO - ANNO 2003 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) comprensivo di tredicesima mensilità e al netto dell'importo per assegni familiari

P.T.A. a tempo indeterminato (Dati Conto Annuale 2003)	€	2.020.641,00
P.T.A. a tempo determinato (Dati Conto Annuale 2003)	€	158.943,96
Incrementi retributivi relativi all'anno 2003 corrisposti nell'anno 2005 a seguito sottoscrizione in data 27/01/05 del CCNL del Comparto Universitario Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio Economico 2002-2003	€	120.797,38
TOTALE TRATTAMENTO PRINCIPALE (A)	€	2.300.382,34

TRATTAMENTO ACCESSORIO 2003 (al netto degli oneri accessori)

Indennità di Ateneo Anno 2003 (comprensivi degli incrementi disposti dal CCNL 27-01-2005)	€	215.503,22
Trattamento accessorio corrisposto al personale della Cat. B, C e D	€	457.017,83
Ributazione di risultato e di posizione corrisposta al personale della Categoria EP	€	32.847,18
Straordinario Anno 2003	€	39.717,83
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO (B)	€	745.086,06

MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2003 (TOTALE A + B)

€ 3.045.468,40

**MONTE SALARI 2005 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) riferito al
personale del COMPARTO**

(determinato ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 1 del C.C.N.L. del 13/02/2009)

A)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 12 - Voci a carattere stipendiale) - Collaboratore linguistico e P.T.A. a tempo indeterminato	€ 2.218.601,00
B)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 13 - Indennità e compensi accessori) - Collaboratore linguistico e P.T.A. a tempo indeterminato	€ 652.712,00
C)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro) - Personale a tempo determinato (compresi i compensi per L.S.U. e i rimborsi per personale distaccato da Enti Locali)	€ 358.187,00
MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2005 (A+B+C)		€ 3.229.500,00

**IPOTESI DI FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA'
COLLETTIVA ED INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B", "C" e "D"
- ANNO 2010 -**

Risorse per il finanziamento del fondo		
Descrizione		IMPORTI
A) PARTE FISSA		
A.1	Risorse di cui all'ex-Art. 67, co.1 lett.a CCNL 9.8.2000	
	- Art. 3, comma 1, lett. a del CCNL 5/9/96	
	Indennità incentivanti Anno 2001	€ 262.893,53
	Indennità di Ateneo Anno 2001	€ 113.990,98
	Straordinario Anno 2001	€ 44.289,97
	Totale	€ 421.174,48
	- Art. 3, comma 1, lett. c del CCNL 5/9/96	
	0,70% del Monte Salari 2001	€ 1.819.167,84
		€ 12.734,17
	- Art. 3, comma 2 del CCNL 5/9/96	
	0,60% del Monte Salari 2001	€ 1.819.167,84
		€ 10.915,01
	Totale A.1 (Art. 67, co. 1, lett. a del CCNL 9/8/00)	€ 444.823,66
	da cui si sottraggono le seguenti voci:	
	Quota del 2,92% del monte salari 2001 (da destinare al pertinente capitolo di bilancio ai fini del riallineamento e degli aumenti dell'indennità di Ateneo)	-€ 53.119,70
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
	(-) i compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001 (da destinare al fondo ind. Pos. EP)	-€ 27.544,37
	(-) le risorse da destinare al lavoro straordinario	-€ 39.999,14
	Totale A.1 al netto delle voci sopra specificate (Risorse storiche)	€ 324.160,45
A.2	Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004	
i	Art. 67, co.1 lett.b) del CCNL 9/8/00 - Risorse aggiuntive destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'Art. 42 del CCNL 21/5/96 e dell'Art. 4 del CCNL 5/9/96 (Incremento dell'1%, previsto dall'Art.4 del CCNL del 5/9/96 e calcolato sul M.S. 2001, a seguito dell'adozione, nella struttura organizzativa dell'Ente, di strumenti di controllo delle attività e di verifica dei risultati)	€ 18.191,68
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
ii	Art.67, co. 3 CCNL 9/8/00 - Risorse proprie nel limite dell'1,55% del M.S. 2001 da destinare al finanziamento dei trattamenti accessori correlati agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità -	€ 28.197,10
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
iii	Risorse di cui all'Art. 67, comma 4 del CCNL 9/8/000 - PARTE FISSA (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio)	€ 71.530,23
iv	Art.68, co.1, lett.b) CCNL 9/8/00 - Incremento nella misura massima dello 0,2% del M.S. 2001 da destinare agli incarichi di cui all'Art. 63, comma 3, del personale della Cat. D	€ 3.638,34
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
v	Art.72, co.1, CCNL 9/8/00 - Incremento delle risorse di cui all'Art. 67 del CCNL 9/8/00 pari allo 0,3% del M.S. 2001 (destinazione vincolata per progressione economica all'interno delle categorie di cui art.68, co.2, lett.a)	€ 5.457,50
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
vi	Art. 4, co. 1 CCNL 13/5/2003 - Incremento dello 0,10% del M.S.2001 - decorrenza 1/1/2001	€ 1.819,17
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
vii	Art. 4, co. 2 CCNL 13/5/2003 - Incremento dello 0,33% del M.S.2001 - decorrenza 31/12/2001	€ 6.003,25
	Monte Salari 2001 € 1.819.168	
	TOTALE A - RISORSE FISSE (già confluite nel FONDO 2004)	€ 458.997,72
	Oneri riflessi a carico Amministrazione	€ 150.092,26
	TOTALE PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)	€ 609.089,98

B)	VOCI VARIABILI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione)	
i	Risorse di cui all'Art.87, comma 2 del CCNL 16/10/08 - PARTE VARIABILE (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio)	€ 96.171,80
	TOTALE B - RISORSE VARIABILI (TETTO FONDO 2004)	€ 96.171,80
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A + B)	€ 705.261,78
C)	DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004 (Art. 67, co. 5, del Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 70.526,18
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 9/8/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€ 634.735,60

D) INCREMENTI CONSENTITI DALLA NORMATIVA

	Art. 87, c.1, lett.b) CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004	
D.1	Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/05 - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,48% (94% * 0,51 = 0,48%) € 8.732,00	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 2.855,37	€ 11.587,37
	di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2001, da destinare al finanziamento del sistema di progressioni economiche orizzontali (Art. 41, co.3 CCNL 27/1/05) € 7.242,11	
D.2	Art. 5, co. 1, CCNL 28/03/2006 - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2	
	Monte Salari 2003 € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,47% (94% * 0,50 = 0,47%) € 14.313,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.680,58	€ 18.994,28
	di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2003, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 5, comma 2 del CCNL 28/03/2005) € 12.124,01	
D.3	Art. 87, co. 1, lett.c) CCNL 16/10/2008 - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50%	
	Monte Salari 2005 € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,46% (92% * 0,50 = 0,46%) € 14.855,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.857,81	€ 19.713,51
	di cui quota parte, pari allo 0,20% del M.S. 2005, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 88, comma 3 del CCNL 16/10/2008) € 6.459,00	
D.4	Art. 87, co.1, lett. d) del CCNL 16/10/08 - Importi derivanti da risparmi sulla R.I.A. in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002	€ 10.587,79
	Dal 1.1.2006 (R.I.A. Cessati Anno 2005) € 4.200,66	
	Dal 1.1.2007 (R.I.A. Cessati Anno 2006) € 944,44	
	Dal 1.1.2009 (R.I.A. Cessati Anno 2008) € 535,36	
	Dal 1.1.2010 (R.I.A. Cessati Anno 2009) € 4.907,33	
	TOTALE D - INCREMENTI CONSENTITI DALLA NORMATIVA	€ 60.882,95

E) DECURTAZIONI PER P.E.O. (Art. 88, co. 4, CCNL 16/10/08)

	Risorse destinate alle PEO nell'anno 2001 (al lordo oneri accessori)	-€ 51.400,37
	Risorse destinate alle PEO nell'anno 2003 (al lordo oneri accessori)	-€ 22.859,23
	Risorse destinate alle PEO nell'anno 2005 (al lordo oneri accessori)	-€ 94.671,40
	Risorse destinate alle PEO nell'anno 2007 (al lordo oneri accessori)	-€ 20.805,66
	Risorse destinate alle PEO nell'anno 2009 (al lordo oneri accessori)	-€ 151.290,93
	Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2001 € 44.001,51	
	Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2003 € 22.967,30	
	Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2005 € 94.997,86	

Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2007	€	19.269,85
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2009 (A REGIME)	€	155.072,18
Differenza in (+/-) da riportare sul fondo a seguito del riaccertamento	€	4.718,89
TOTALE (1) - DECURTAZIONI PER P.E.O.	-€	336.308,70
Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08		
Differenziale per cessazioni definitive dal servizio e per passaggi di categoria		
Dal 2002: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2001	€	11.803,90
Dal 2004: Differenziale per cessazioni definitive intervenute nell'anno 2003	€	2.909,10
Dal 2005: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2004	€	5.232,74
Dal 2006: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2005	€	11.954,24
Dal 2007: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2006	€	28.565,93
Dal 2008: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2007	€	3.221,21
Dal 2009: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2008	€	14.223,32
Dal 2010: Differenziale per risorse per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2009	€	38.792,01
TOTALE (2) - TOTALE DIFFERENZIALE (Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08)	€	116.702,45
TOTALE E - DECURTAZIONI PER P.E.O. AL NETTO DEL DIFFERENZIALE PER CESSAZIONI (somma algebrica: totale 1 + totale 2)	-€	219.606,25
Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle risorse per P.E.O. ANNO 2010		€ 476.012,30










**IPOTESI DI FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITA' - ANNO 2010**

Risorse per il finanziamento del fondo		
Descrizione		IMPORTI
A) PARTE FISSA		
A.1	Risorse di cui all'ex-Art.70 CCNL 9.8.2000 (Risorse storiche Fondo 2004)	
	Art. 70, co.1, lett. a) e b) del CCNL del 09/08/2000 - Compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001	€ 27.544,37
	Art. 70, co. 2, lett. c), CCNL 09/08/2000 - Importo pari allo 0,45% del M.S. 2001	€ 8.186,26
	Monte Salari Anno 2001 € 1.819.167,84	
	Totale A.1 (Risorse storiche)	€ 35.730,62
A.2	Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004	
	Art.4, co.2 del CCNL 13/05/2003 - Importo pari allo 0,33% del M.S. 2001	€ 6.003,25
	Monte Salari Anno 2001 € 1.819.167,84	
	TOTALE A - PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)	€ 41.733,88
	Oneri riflessi a carico Amministrazione	€ 13.419,37
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A)	€ 55.153,25
B)	DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004	€ 5.515,32
	(Art. 67, co. 5, Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	
	TETTO Fondo 2004 (ex-art. 70 del CCNL 09/08/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico Ente	€ 49.637,93
C) INCREMENTI CONSENTITI DALLA NORMATIVA		
	Art. 90, c.1, CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004	
C.1	Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/2005 - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	€ 724,21
	Monte Salari Anno 2001 € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,03% (6% * 0,51% = 0,03%)	€ 545,75
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 178,46
C.2	Art. 5, co. 1 CCNL 28/03/2006 - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003	€ 1.212,40
	Monte Salari Anno 2003 € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,03% (6% * 0,50% = 0,03%)	€ 913,64
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 298,76
C.3	Art. 90, co. 2, CCNL 16/10/2008 - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli ex-art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 09/08/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2005	€ 1.714,22
	Monte Salari 2005 € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,04%	€ 1.291,80
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 422,42
	Totale risorse non confluite nel fondo 2004 che vanno ad incrementare l'ammontare dello stesso, ai sensi dell'art.1, commi 191 e 193, della Legge Finanziaria 2006 e dell'Art. 90 del CCNL 16/10/2008	€ 3.650,83
Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)		€ 53.288,76
ANNO 2010		

INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" "C" e "D"

Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità accessoria mensile a livello annuo - ANNO 2010 (Art. 88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)	Indennità accessoria mensile a livello mensile - ANNO 2010 (Art. 88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)
D7	€ 2.046,00	€ 170,50
D6	€ 2.022,00	€ 168,50
D5	€ 1.986,00	€ 165,50
D4	€ 1.962,00	€ 163,50
D3	€ 1.938,00	€ 161,50
D2	€ 1.914,00	€ 159,50
D1	€ 1.890,00	€ 157,50
C7	€ 2.169,00	€ 180,75
C6	€ 2.049,00	€ 170,75
C5	€ 1.977,00	€ 164,75
C4	€ 1.833,00	€ 152,75
C3	€ 1.701,00	€ 141,75
C2	€ 1.557,00	€ 129,75
C1	€ 1.437,00	€ 119,75
B6	€ 1.017,00	€ 84,75
B5	€ 945,00	€ 78,75
B4	€ 873,00	€ 72,75
B3	€ 837,00	€ 69,75
B2	€ 777,00	€ 64,75
B1	€ 705,00	€ 58,75

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2010

Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo annuo indennità	TOTALE COMPLESSIVO
D5	5,58	€ 1.986,00	€ 11.082,98
D4	9,00	€ 1.962,00	€ 17.658,00
D3	5,12	€ 1.938,00	€ 9.926,87
D2	7,00	€ 1.914,00	€ 13.398,00
D2 (PTA comandati ex ETI)	1,00	€ 1.914,00	€ 1.914,00
D1	1,00	€ 1.890,00	€ 1.890,00
C7	0,00	€ 2.169,00	€ -
C6	7,00	€ 2.049,00	€ 14.343,00
C5	9,00	€ 1.977,00	€ 17.793,00
C4	14,00	€ 1.833,00	€ 25.662,00
C3	31,33	€ 1.701,00	€ 53.298,00
C2	13,00	€ 1.557,00	€ 20.241,00
C2 (PTA comandati ex ETI)	2,00	€ 1.557,00	€ 3.114,00
C1	21,00	€ 1.437,00	€ 30.177,00
B6	1,00	€ 1.017,00	€ 1.017,00
B5	5,00	€ 945,00	€ 4.725,00
B4	5,00	€ 873,00	€ 4.365,00
B3	16,00	€ 837,00	€ 13.392,00
B3 (PTA comandati ex ETI)	1,00	€ 837,00	€ 837,00
B2	0,00	€ 777,00	€ -
B2 (PTA comandati ex ETI)	14,17	€ 777,00	€ 11.007,50
B1	1,00	€ 705,00	€ 705,00
TOTALI	169,20		€ 256.546,35
PREVISIONE DI BUDGET PER NUOVE ASSUNZIONI E P.E.O.			€ 1.373,10
TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE			€ 257.919,45
ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 84.339,66
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2010			€ 342.259,11

gca ut of

ch

Udel
M

INDENNITA' PER INCARICHI DI RESPONSABILITA' - PERSONALE CATEGORIA D
(articolo 91, comma 3 e 4, del C.C.N.L. 2006-2009)

Budget per posizione organizzativa

Posizioni organizzative - Categoria D -	Importo annuo	Indennità di posizione (2/3) (Fissa mensile per 12 mensilità)	Indennità di risultato (1/3) (Fine anno)
Categoria D con responsabilità connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture	€ 1.800,00	€ 100,00	€ 600,00
Categoria D - Maggiorazione del 15,58% per responsabilità di natura contabile	€ 280,44	€ 15,58	€ 93,48
Categoria D - Maggiorazione del 31,16% per responsabilità derivanti da incarichi "AD INTERIM"	€ 560,88	€ 31,16	€ 186,96

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2010

Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo annuo indennità di posizione	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI POSIZIONE	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI RISULTATO
D5	5,58	€ 1.200,00	€ 6.696,67	€ 3.348,33
D4	9,25	€ 1.200,00	€ 11.100,00	€ 5.550,00
D3	5,12	€ 1.200,00	€ 6.146,67	€ 3.073,33
D2	7,00	€ 1.200,00	€ 8.400,00	€ 4.200,00
D2 (PTA comandati exETI)	1,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 600,00
D1	1,33	€ 1.200,00	€ 1.600,00	€ 800,00
Incremento per responsabilità contabili	7,00	€ 186,96	€ 1.308,72	€ 654,36
Incremento per incarichi "ad interim"	11,13	€ 373,92	€ 4.161,73	€ 2.080,86
TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE			€ 40.613,78	€ 20.306,89
ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 13.280,71	€ 6.640,35
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2010			€ 53.894,49	€ 26.947,24

Seco
Manc

Gonzalez
V. del
M. S.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - CATEGORIA "EP"

Personale con responsabilità gestionali

Posizione economica	Importo annuo (non comprensivo della 13.ma)	Retribuzione di posizione (80%) (Fissa mensile x 13 mensilità)	Retribuzione di risultato (20%) (Fine anno)
EP con incarico	€ 14.223,23	€ 948,22	€ 2.844,65

PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2010

Posizione economica	Tipo rapporto di lavoro/Regime orario	n° Unità Anno 2010 (rapportate al periodo di servizio)	Nuove Assunzioni (rapportate al periodo di servizio)	Importo annuo Retribuzione di posizione (compreso rateo 13.ma)	BUDGET RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	BUDGET RETRIBUZIONE DI RISULTATO
EP2	di ruolo a tempo indeter.	1,00	1,30	€ 12.326,86	€ 28.351,78	€ 11.378,58
TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE					€ 28.351,78	€ 11.378,58
ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE					€ 9.271,03	€ 3.720,80
TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2010					€ 37.622,81	€ 15.099,38






CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 1

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
B	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria B	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni (*) della Categoria B	Max 10	20	
			Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria C	Max 6		
			Patenti e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria B	Max 4		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibili alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 5	25	
			Attività prestata in posizione professionale riferibili alla medesima Categoria con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 12		
			Esperienza con merito	Max 8		
		Qualità delle prestazioni individuali		Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e migliorative dell'organizzazione del lavoro	Max 8	20
				Propensione ai rapporti con l'utenza e allo sviluppo collaborativo	Max 4	
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 4	
				Grado di puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni	Max 4	
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto		Da 2 a 3 anni	10	20
				Da 3 a 5 anni	14	
Da 5 a 7 anni	16					
Oltre 7 anni	20					
Titoli culturali e professionali		Incarichi speciali	Max 10	15		
		Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso	Max 5			
				TOTALE	100	

*sono esclusi i corsi di formazione di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16/10/08

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

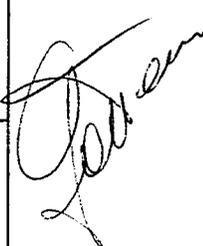
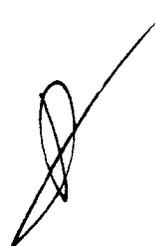
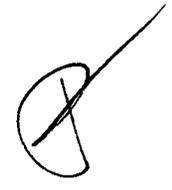
Allegato 3 - tabella 2

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
C	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria C	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria C	Max 8	20	
			Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria D	Max 4		
			Attestazioni e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria C	Max 8		
			Attività prestata in posizione professionale riferibile alla medesima Categoria con abilità applicativa e autonomia operativa	Max 12		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibile alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 5	25	
			Esperienza con merito	Max 8		
		Qualità delle prestazioni individuali		Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e migliorative dell'organizzazione del lavoro	Max 9	20
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 6	
				Grado di puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni	Max 5	
				Da 2 a 3 anni	5	
Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto		Da 3 a 5 anni	8	15		
		Da 5 a 7 anni	11			
		Oltre 7 anni	15			
		Incarichi speciali	Max 8			
Titoli culturali e professionali		Frequenza a convegni e seminari e pubblicazioni	Max 5	20		
		Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso	Max 7			
		TOTALE	100			

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 3

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI	
D	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria D	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria D	Max 8	20	
			Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria EP	Max 4		
			Attestazioni e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria D	Max 8		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attività prestata in posizione professionale riferibile alla medesima Categoria con abilità applicativa e autonomia funzionale	Max 9	20	
			Attività prestata in posizione professionale riferibile alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 5		
			Esperienza con merito	Max 6		
		Qualità delle prestazioni individuali		Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e migliorative dell'organizzazione del lavoro	Max 15	25
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 5	
				Grado di puntualità e precisione all'assolvimento delle prestazioni	Max 5	
					5	
		Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto		Da 2 a 3 anni	8	15
				Da 3 a 5 anni	11	
Da 5 a 7 anni	15					
Oltre 7 anni	15					
Titoli culturali e professionali		Incarichi speciali	Max 6	20		
		Docenza e frequenza a convegni e seminari	Max 4			
		Pubblicazioni	Max 5			
		Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per	Max 5			
				TOTALE	100	

14/2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Allegato 3 - tabella 4

CATEGORIA	RIFERIMENTO	INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	PUNTEGGI INIZIALI	PUNTEGGI COMPLESSIVI		
EP	Per il passaggio a tutte le posizioni economiche della Categoria EP	Formazione certificata e pertinente	Corsi di formazione e di aggiornamento relativi a funzioni della Categoria EP	Max 10	20		
		Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa	Attestazioni e abilitazioni che consentono un migliore utilizzo nelle funzioni della Categoria EP	Max 10			
			Attività prestata in posizione professionale riferibili alla Categoria superiore con abilità applicativa e di sfruttamento delle cognizioni	Max 10	15		
			Esperienza con merito	Max 5			
			Qualità delle prestazioni individuali	Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al <i>problem solving</i> e migliorative dell'organizzazione del lavoro	Max 15	25	
				Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi	Max 5		
				Grado di puntualità e precisione all'assolvimento delle prestazioni	Max 5		
			Anzianità di servizio senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero		Da 2 a 3 anni Da 3 a 5 anni Da 5 a 7 anni Oltre 7 anni	4 6 8 10	10
		Titoli culturali e professionali	Incarichi speciali Docenza e frequenza in convegni e seminari Publicazioni	Max 10 Max 10 Max 6	30		
		Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso		Max 4			
				TOTALE	100		

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.